

L'U.S.D. Ampezzo in Prima Categoria Risultato bello, voluto, esaltante

Nel febbraio 2008, eletto presidente a giochi già fatti, non si riuscì a rafforzare la squadra ma il mandato della Società era chiaro: risalire in prima categoria. Abbiamo dato subito fiducia ad un nuovo Mister nella persona di Claudio Brollo, che con nuovi stimoli e grande passione ha saputo ricompattare la squadra. Nel contempo la Società ha provveduto a riorganizzarsi fornendo nuove divise, installando una bacheca sempre aggiornata, costruendo un sito internet ed organizzando ogni venerdì, dopo l'allenamento, una spaghetta girando per i vari locali del paese. Tutto questo per tener unito e compatto il "gruppo". Questo gruppo nel 2008, oltre agli ottimi risultati durante il campionato, ha meritatamente vinto il torneo Del Missier. Poi, durante l'inverno, la società si è preparata per il campionato 2009 ed è riuscita a rafforzare la rosa con dei nuovi giocatori: Adamo, Sgobino, Perissutti, Di Bernardo provenienti da altre società; Strazzaboschi, Dario De Monte, Kevin Rugo e Daniele Petris sono rientrati con l'Ampezzo.

Con questa compagine abbiamo ottenuto la promozione in prima categoria e, con tantissima soddisfazione, ci siamo meritati la Coppa Disciplina. Bravi ragazzi!

La scommessa è stata vinta. I risultati sono arrivati con grande soddisfazione di tutti. E' la squadra che ha vinto. Il merito va a tutti: sia al giocatore in campo che a quello in panchina o non convocato, a chi ha lavorato al bar senza poter vedere la partita e a quel dirigente che si mangiava le unghie per qualche gol sbagliato. Alla fine del mandato di presidente ho solo un rammarico: non aver potuto realizzare quel progetto ambizioso che, assieme al Mister Brollo, mi ero promesso di portare avanti, e cioè realizzare, nello splendido ed attrezzato complesso sportivo di Ampezzo, una scuola calcio per giovani ragazzi. Solo per la mancanza di finanziamenti non ci è stato possibile fare di più.

Le mie dimissioni anticipate, rispetto all'assemblea che sarà chiamata in febbraio per il rinnovo delle cariche, sono presentate princi-

palmente per dare la possibilità al nuovo presidente di organizzare la squadra e intraprendere i contatti con i giocatori ed allestire una compagine all'altezza della prima categoria. Dimissioni che sono motivate soprattutto dal dispiacere per lo scarso riscontro di pubblico, dalla mancanza totale di un nuovo apporto dirigenziale, dallo scarso sostegno finanziario e anche da inopportune critiche ricevute dalla minoranza politica comunale.

Da queste righe, oltre che chiedere scusa a chi in questi due anni si è sentito da me in qualche modo offeso o trascurato, non posso che ringraziare di cuore tutti i giocatori, il Mister Claudio Brollo, la tifoseria e quanti, con passione e disinteresse, con il contributo finanziario o con il volontariato, hanno contribuito a far sì che l'Ampezzo ritornasse in prima categoria. Sono sicuro che la nostra squadra avrà, nel futuro, altrettanti significativi risultati e darà lustro al paese come ha fatto in questi 80 anni di storia.

Carlo Petris Presidente

